

OGGETTO: Condivisione con la Comunità della Vallagarina dell'elenco aperto di soggetti prestatori con i quali stipulare convenzioni per la realizzazione di interventi di accompagnamento al lavoro e direttive generali per l'attivazione degli stessi dal parte del Servizio socio-assistenziale della Comunità.

IL PRESIDENTE

Premesso che con decreto n. 93 dd. 29 luglio 2011 - adottato ai sensi dell'art. 8 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. - il Presidente della Provincia ha disposto, con decorrenza 01.08.2011 il trasferimento alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri delle funzioni già esercitate a titolo di delega provinciale dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, con riferimento ai Comuni di Lavarone e di Luserna, e dalla Comunità della Vallagarina in favore del Comune di Folgaria, in materia di assistenza scolastica, servizi socio-assistenziali, edilizia abitativa ed urbanistica;

Richiamati gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. 6 luglio 2022, n. 7, *"Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022"*;

Dato atto che il Consiglio dei Sindaci, convocato dal Sindaco di Folgaria in qualità di Sindaco del Comune di maggior consistenza demografica del territorio, in data 18 agosto 2022, ha designato all'unanimità il signor Isacco Corradi, Sindaco di Lavarone, alle funzioni di Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, giusta deliberazione n. 1 di medesima data ed ha preso atto della composizione del Consiglio dei Sindaci della Comunità, come da deliberazione n. 2 di medesima data;

Premesso altresì che:

- la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri eroga i servizi socio assistenziali di livello locale in base alla disciplina prevista dalla Legge Provinciale 27 luglio 2007 n. 13; tali funzioni sono esercitate in regime di titolarità, in base al combinato disposto dell'art. 8, comma 1, della succitata L.P. 13/2007 e dell'art. 8 della L.P. 16.06.2006, n. 3;
- l'art. 22, comma 3 lett. b) della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 "Politiche sociali nella provincia di Trento", prevede che gli enti locali eroghino gli interventi socio-assistenziali di propria competenza anche mediante "l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 20 che ne facciano richiesta, anche mediante l'utilizzo dei buoni di servizio". Il successivo art. 23, comma 1, prevede che nel caso di affidamento dei servizi ai sensi dell'art. 22, i rapporti tra ente affidante e soggetto affidatario siano regolati da convenzione;
- il sistema di accreditamento di cui al citato art. 20 accerta il possesso di requisiti di qualità finalizzati a dimostrare l'attitudine dei soggetti a intervenire in modo personalizzato, flessibile e coerente con le linee della programmazione sociale;
- l'art. 9 del D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, recante "Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale", di seguito "Regolamento di esecuzione", contiene un elenco di requisiti minimi e di qualità ulteriori che gli operatori economici devono possedere per ottenere l'accreditamento per aggregazioni funzionali, previsto dal citato art. 20 della L.P. 13/2007 quale titolo necessario per ottenere l'affidamento di servizi socio-assistenziali;
- l'art. 20, comma 1, della L.P. 13/2007 prevede pertanto che l'accreditamento in ambito socio-assistenziale costituisca titolo necessario per ottenere l'affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali;
- con la deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 7 febbraio 2020 è stato approvato il "Catalogo dei servizi socio-assistenziali", di seguito Catalogo, ai sensi dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, contenente, tra l'altro, gli standard

minimi di dettaglio per ciascun servizio ivi descritto, in attuazione del citato art. 9, comma 1, lett. b) del Regolamento di esecuzione;

- vista e richiamata la deliberazione della Giunta Provinciale n. 174 di data 07/02/2020 avente ad oggetto: "Legge provinciale sulle politiche sociali 2007. Adozione delle linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento";
- preso atto inoltre della successiva analoga deliberazione n. 347/2022, che definisce tra l'altro i "Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio assistenziali";
- considerato che tra i servizi che la Comunità intende affidare tramite retta rientrano gli interventi di accompagnamento al lavoro;
- preso atto che i servizi sopra richiamati rientrano nei livelli essenziali definiti dalla Provincia nello stralcio del piano sociale provinciale;
- preso altresì atto che, in riferimento alle nuove procedure volte a istituire elenchi aperti per l'erogazione di servizi tramite corresponsione di rette, è stato effettuato un confronto e una condivisione al fine di adottare rette omogenee sul territorio provinciale per i medesimi servizi;
- preso altresì atto che, per i servizi di accompagnamento al lavoro, la Comunità della Vallagarina ha individuato lo strumento dell'accreditamento aperto per l'affidamento del servizio e ha indetto una procedura per la gestione degli interventi tramite corresponsione di rette e tariffe ai soggetti accreditati;
- visto il Decreto del Presidente della Comunità della Vallagarina n. 34 del 24 novembre 2022, parzialmente modificato con analogo Decreto n. 149 del 07 dicembre 2023, che approvava tra l'altro l'avviso pubblico per l'iscrizione all'elenco aperto di soggetti prestatori con i quali stipulare convenzioni per la realizzazione di interventi di accompagnamento al lavoro, declinati nelle categorie previste dal Catalogo denominate Laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi – Tirocinio di inclusione sociale in azienda – Centro del fare;
- vista la richiesta della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri Prot. 2364 dd. 22 dicembre 2023, inoltrata alla Comunità della Vallagarina al fine di poter acquisire l'elenco aperto dei soggetti prestatori, come sopra istituito per i servizi di accompagnamento al lavoro, e la conseguente autorizzazione concessa e acquisita al Prot. 2406 dd. 29 dicembre 2023;
- considerato vantaggioso, in considerazione del limitato numero di beneficiari e dell'onerosità della procedura diretta ad istituire i suddetti elenchi aperti, condividere l'elenco aperto della Comunità della Vallagarina per la tipologia dei servizi in parola anche in favore dei soggetti residenti sul territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Ritenuto, a tale ultimo proposito, di impartire precise direttive generali per l'attuazione, a cura e competenza del servizio socio-assistenziale della Comunità, degli interventi di inserimento al lavoro di cui ai suddetti elenchi aperti, che possano, da un lato, garantire uno standard e un livello essenziale di servizio adeguato al bisogno puntualmente rilevato e, dall'altro, assicurare la sostenibilità finanziaria dell'intervento da attivare anche alla luce della spesa complessivamente posta a carico del sistema pubblico, sia in forma di benefici individuali che di indennità o assegni erogati alla famiglia;

Atteso pertanto che, in considerazione di tali argomentazioni, gli interventi di accompagnamento al lavoro, nelle diverse declinazioni di pre-requisiti lavorativi – Tirocinio di inclusione sociale in azienda – Centro del fare, siano disposti ad integrale carico della Comunità in misura non superiore alla metà della spesa necessaria ad assolvere il bisogno rilevato dal Servizio socio-assistenziale della Comunità, secondo i livelli e standard dallo stesso individuati;

Ritenuto, in considerazione di prossime attivazioni di servizi di accompagnamento al lavoro, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", al fine di dare immediato corso agli adempimenti conseguenti

Preso atto che con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 14 dd. 11 dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione 2024-2026 ed i relativi allegati, tra i quali il documento unico di programmazione contenente gli indirizzi generali per la gestione del bilancio di previsione per il medesimo triennio;

Vista la L.P. n. 3 del 2006 “Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino” e s.m. ed i. ed in particolare l’art. 14, comma 7, il quale stabilisce che, per quanto non previsto dalla Legge, si applicano alla Comunità stessa, le Leggi Regionali in materia di Ordinamento dei Comuni;

Visto lo Statuto della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Visto il Regolamento di Contabilità della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, approvato con deliberazione del Consiglio n. 4 dd. 22 febbraio 2018;

Visto il Regolamento per l’erogazione a soggetti terzi di contributi, sovvenzioni ed altre agevolazioni per finalità di interesse comunitario”, approvato con deliberazione dell’Assemblea della Comunità n. 13 dd. 18 maggio 2011;

Vista la proposta di provvedimento e la documentazione istruttoria, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile il dott. Roberto Orempuller, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data odierna, esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Roberto Orempuller

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell’art. 17bis della L.P. n. 3/2006,

DECRETA

1. di condividere anche in favore degli utenti della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri l’elenco aperto, istituito dalla Comunità della Vallagarina, dei soggetti prestatori di servizi di accompagnamento al lavoro, anche per quanto attiene alle rette da corrispondere alle strutture accreditate;
2. di fare proprio l’elenco aperto dalla Comunità della Vallagarina dei soggetti prestatori di cui al punto 1, con i quali stipulare convenzioni volte alla realizzazione di progetti di accompagnamento al lavoro e lo schema di convenzione, allegato e parte integrante del presente decreto, da sottoscrivere con i soggetti già iscritti al suddetto elenco aperto;
3. di dare atto che l’inserimento nell’elenco e la successiva stipula della convenzione con il soggetto prestatore non comportano alcun obbligo in capo alla Comunità nei confronti dello stesso soggetto, per quanto concerne numero minimo di interventi e/o forme di indennizzo o altro;
4. di disporre che, quale direttiva generale per l’attuazione del presente provvedimento e per le motivazioni di cui in premessa, che gli interventi di accompagnamento al lavoro, nelle diverse declinazioni di pre-requisiti lavorativi – Tirocinio di inclusione sociale in azienda – Centro del fare, siano disposti ad integrale carico della Comunità in misura non superiore alla metà della spesa necessaria ad assolvere il bisogno rilevato dal Servizio socio-assistenziale della Comunità, secondo i livelli e standard dallo stesso individuati;
5. di dare atto che la validità degli elenchi e relativi registri è quella definita nell’Avviso di cui in premessa;

6. di demandare alla Responsabile del Servizio socio assistenziale gli adempimenti conseguenti al presente atto;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", al fine di dare immediato corso agli adempimenti conseguenti;
8. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993, n. 13, al fatto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all'Organo esecutivo;
 - straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
 - giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi della legge 6.12.1971 n. 1034 e del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.